

**FAQ Ristoro dei danni ai privati proprietari di beni mobili registrati distrutti o danneggiati in occasione degli eventi calamitosi occorsi nei territori della provincia di Cuneo in data 6 luglio 2023 e di Bardonecchia il 13 agosto 2023.**

## **1 - CHI E COME ESEGUE L'ISTRUTTORIA?**

L'istruttoria, nel rispetto della l. 241/90 e s.m., è svolta dai Comuni ai quali il privato ha presentato l'istanza.

L'istruttoria consiste nel verificare che i documenti trasmessi corrispondano a quelli necessari per la concessione del contributo.

I contributi sono concessi esclusivamente a copertura dei costi effettivamente sostenuti.

## **2 - COME POSSONO ESSERE PRESENTATE LE DOMANDE?**

I privati cittadini proprietari dei veicoli danneggiati dagli eventi meteorologici che hanno presentato istanza di ristoro al comune interessato dall'evento mediante la compilazione del modello B, approvato con la DGR 18-7560/2023, chiedono il contributo a copertura dei costi effettivamente sostenuti allegando la documentazione a supporto degli stessi.

## **3 - QUALE DOCUMENTAZIONE SI AMMETTE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO?**

Il metodo convenzionale per dimostrare un pagamento è presentare una ricevuta o una fattura che accompagna sia i pagamenti in contanti che quelli elettronici.

I privati titolari dei beni mobili registrati devono trasmettere i giustificativi delle spese e delle relative quietanze di pagamento; Per quietanza di pagamento si intende un documento valido ai fini legali, emessa dal soggetto che ha operato la riparazione o da chi ha fornito il ricambio sostituito, che costituisce una prova certa dell'avvenuto pagamento.

Nel caso di rottamazione del veicolo, occorrerà allegare il certificato di demolizione.

Il documento fiscale deve essere dettagliato, deve riportare il codice fiscale o la partita IVA del commerciante, il tipo di prodotto o di servizio acquistato, la quantità, il prezzo unitario e l'importo totale pagato dal cliente (DLgs n.127/2015).

Il documento deve essere riconducibile in maniera univoca al veicolo danneggiato o demolito.

## **4 - NESSO CAUSALE**

Il ristoro del danno richiesto è a copertura dei costi effettivamente sostenuti per il ripristino dei danni occorsi al bene mobile registrato in conseguenza dell'evento dannoso che li ha causati.

Non saranno erogati rimborsi a fronte di semplici preventivi allegati.

## **5 - CHI EROGA IL CONTRIBUTO?**

La Regione Piemonte con la D.D. n. 3228/2023 ha impegnato la somma di €403.268,31 per il ristoro dei danni ai privati proprietari dei beni mobili registrati. La liquidazione sarà effettuata dalla Regione a favore di ciascun Comune, che all'esito dell'istruttoria, erogherà ai destinatari il contributo da esso determinato. L'erogazione del contributo avverrà successivamente ai controlli a campione, da parte del settore regionale, sulle istruttorie comunali.

Il Contributo regionale è cumulabile con eventuali indennizzi assicurativi/altri contributi fino al 100% del valore del danno riconosciuto e/o ammissibile.

In ogni caso il contributo regionale non potrà superare le seguenti cifre:

- € 1.000,00 per danni.

- € 5.000,00 per rottamazione del veicolo.

## **6 – RICHIEDENTE**

Il proprietario del veicolo che ha subito il danno come conseguenza degli eventi meteorologici occorsi nei territori della provincia di Cuneo ( vedi elenco dei comuni riconosciuti allegato all'O.C. 1/1019/2023) in data 6 luglio 2023 e di Bardonecchia il 13 agosto 2023.